QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

Anno XXX n° 14 31 Luglio 2023

IN QUESTO NUMERO

1. Chiusura collettiva Confagricoltura Bologna.

2. Assunzioni e dimissioni telematiche nel periodo dal 14 al 23 agosto compresi.

3. Denuncia di Infortunio / Comunicazione di Infortunio.

4. Servizio di Fatturazione Elettronica nel periodo dal 14 al 23 agosto compresi.

5. Extracomunitari – lavoro programmati nuovi flussi.

6. AUTONOMI AGRICOLI - Contributi INPS – Le quote capitarie per il 2023.

7. TASSO INTERESSE INPS .

8. ALLUVIONE - Controllo macchine irroratrici e patentini fitosanitari / PROROGA AL 31.08.2023.

9. Servizio di Helpline legale.

*****



1) Chiusura collettiva Confagricoltura Bologna.

A decorrere **da lunedì 14 agosto e sino a mercoledì 23 agosto 2023 compresi**, i nostri uffici osserveranno la chiusura per ferie collettive.
(A. Flora)

*****

2) Assunzioni e dimissioni telematiche nel periodo dal 14 al 23 agosto compresi.

Con la presente comunichiamo alle aziende interessate che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna **dal 14 al 23 agosto compresi**, il servizio di assunzioni / dimissioni telematiche di operai ed impiegati agricoli verrà garantito con le seguenti procedure.

Restano immutate le tempistiche e le procedure operative per il servizio, con particolare riferimento alla richiesta di assunzioni, che dovranno pervenire **tramite portale** almeno due giorni lavorativi prima dell'assunzione stessa.

Referente sarà la dott.ssa Ismalia Ruggieri, contattabile al numero 3470995854, dalle ore 8.30 alle ore 13.00, mail: **i.ruggieri@confagricolturabologna.it**.
Verrete contattati telefonicamente per eventuali chiarimenti.

Il 15 agosto il servizio è sospeso.

Per assunzioni dal 11 al 16 agosto le richieste dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 10 agosto; per assunzioni dal 18 al 21 agosto le richieste dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 17 agosto per consentire l'elaborazione telematica in tempo utile.
(Ufficio Paghe)

*****

3) Denuncia di Infortunio / Comunicazione di Infortunio.

Con la presente si comunica a tutti gli Associati che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna (**dal 14 al 23 agosto compresi**), il servizio di Denuncia Telematica / Comunicazioni di infortunio verrà effettuato previo contatto tramite mail da inviarsi al seguente indirizzo e - mail: **i.ruggieri@confagricolturabologna.it**.

Referente sarà la dott.ssa Ismalia Ruggieri, contattabile al numero 3470995854 dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Si raccomanda, a tutti gli associati, di indicare nella mail un numero di telefono cellulare per eventuali chiarimenti.
(Ufficio Paghe)

*****

4) Servizio di Fatturazione Elettronica nel periodo dal 14 al 23 agosto compresi.

Si avvisano tutti gli Associati che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna (dal 14 al 23 agosto compresi), il servizio di Fatturazione Elettronica (emissione di fattura per conto soci) non verrà effettuato.



Ricordiamo che le aziende hanno 12 giorni di tempo, dall'avvenuta cessione dei prodotti, per emettere fattura elettronica.

Preghiamo, pertanto, gli associati di organizzarsi di conseguenza.
(A. Flora)

*****



5) Extracomunitari – lavoro programmati nuovi flussi.

Il 6 luglio scorso, il Consiglio dei Ministri ha approvato (in via di esame preliminare) il DPCM - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la "Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavori stranieri per il triennio 2023-2025". Ciò risponde ad esigenze indifferibili, come evidenziate da tutti gli operatori economici italiani, sulla scorta anche delle valutazioni che, annualmente, lo stesso governo rende noto in materia di sostenibilità della spesa sociale e di welfare. Il provvedimento varato dal Governo ha carattere preliminare e perché sia esecutivo occorrerà attenderne la definitiva adozione.

Come è noto, il settore agricolo è fortemente interessato al lavoro, fornito dal personale straniero, sia extracomunitario che comunitario. Alcuni dati aiutano a comprenderne il fenomeno. In agricoltura, operano a vario titolo 1.072.078 (dati 2021) lavoratori dipendenti di cui 1.033.075 operai e 39.033 impiegati, quadri e dirigenti; l'occupazione agricola è prevalentemente di sesso maschile (68%). Sono 180.167 le aziende agricole italiane con operai dipendenti (il 26%del totale delle aziende censite in Italia). Sono 117 milioni le giornate di lavoro prestato dagli operai annualmente (6% del totale censito in Italia) con una media pro – capite annua di 113 giornate. Nel settore il 90% degli operai sono a tempo determinato e lavorano per circa 69 giornate / anno; mediamente l'operaio agricolo a tempo indeterminato lavora, invece, per almeno 255 giornate annue. Aumentata, nell'ultimo decennio, la stabilità del lavoro a termine, considerevolmente consolidandosi il numero delle giornate pro – capite (+16%).
Nell'ultimo decennio si è affermata la presenza di personale straniero (+10%), aumentando considerevolmente la presenza di extracomunitari (+69%); dal 2018 si assiste ad un calo nelle presenze di personale straniero regolare.

Attualmente i lavoratori stranieri assunti in agricoltura sono 318.362 di cui 104.125 comunitari e 214.237 non comunitari (+67%).

Gli stranieri rappresentano il 31% del totale di lavoratori del comparto agricolo.

Il nuovo strumento di programmazione ha lo scopo (mediato) di contrastare la sempre più ingestibile ed incontrollabile immigrazione clandestina sviluppando linee organizzative dei flussi per promuovere l'immigrazione legale. Il decreto del Presidente del Consigli innalza, incrementando considerevolmente, le quote di ingresso di lavoratori extracomunitari per motivi di lavoro ed amplia, innovando, i settori produttivi e le categorie professionali che avranno la possibilità di accedere alle quote. Il decreto (con un unico atto) definisce e programma i criteri dei flussi e delle quote massime d'ingresso dei lavoratori stranieri per i prossimi tre anni e per ciascun anno del triennio venturo (2023-2025) con ciò semplificando il quadro normativo che non sarà più legato ai consuetudinari e sorpassati provvedimenti annuali o transitori.

Il decreto in materia di programmazione delle quote di lavoratori stranieri da ammettere nel territorio italiano, attualmente in gestazione, contiene sostanzialmente due provvedimenti:

a) la "Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavori stranieri per il triennio 2023-2025"; in specie sono autorizzati ad entrare nel nostro paese, per motivi di lavoro, complessivamente 452.000 ingressi così suddivisi:

DPCM 2023	INGRESSI PROGRAMMATI	FABBISOGNO RILEVATO
Periodo 2023-2025	2023 – 136.000 2024 – 151.000 2025 – 165.000	2023 – 274.800 2024 – 277.600 2025 – 280.600

Come anticipato il nuovo decreto amplia i settori produttivi per i quali è consentito l'utilizzo delle quote di immigrazione regolare con i flussi; in specie si prevede che i lavoratori extracomunitari potranno essere assunti anche per mansioni legate all'assistenza familiare, elettricisti, idraulici, lavoratori per il trasporto passeggeri con autobus e per la pesca; confermata la prassi secondo cui si prevede la riserva di quote unicamente in favore del lavoro subordinato stagionale per i settori più interessati dalla stagionalità in particolare per il settori agricolo e per le imprese del comparto turistico-alberghiero. Sancita una ulteriore riserva di quote per i lavoratori provenienti da Paesi di origine o di transito che abbiano sottoscritto accordi per facilitare la migrazione regolare e contrastare quella irregolare sempreché le richieste di lavoratori e di nulla osta siano inoltrate per il tramite delle organizzazioni di datori di lavoro maggiormente rappresentative a livello nazionale;

b) "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavori stranieri per l'anno 2022". Per il corrente anno e tenendo conto delle richieste di lavoratori presentate con i flussi ordinari, enormemente superiori ai limiti fissati con il decreto flussi ultimo (approvato con il DPCM - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2022) il Consiglio dei Ministri ha emanato anche un decreto flussi integrativo concernente la programmazione transitoria - per l'anno 2022 - dei flussi d'ingresso in Italia di lavoratori stranieri. Con questo ultimo provvedimento viene autorizzato l'ingresso di ulteriori 40.000 lavoratori particolarmente destinati agli ingressi per lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero; le quote ulteriori sono applicabili alle domande già presentate col click-day del 27 marzo 2023; si ricorda che sulla base dei flussi autorizzati nel dicembre 2022 erano disponibili solamente 44.000 quote mentre le domande inoltrate dai datori istanti erano di circa 90.000 unità.

BOX 1 professionalità

Professionalità richieste
• elettricisti
• idraulici
• addetti ai settori dell'assistenza familiare e sociosanitaria
• lavoratori per il trasporto passeggeri con autobus e per la pesca
Professionalità confermate per il lavoro autonomo e subordinato non stagionale e per i settori:
• dell'autotrasporto merci per conto terzi
• dell'edilizia, turistico-alberghiero
• della meccanica
• delle telecomunicazioni
• delle telecomunicazioni
• della cantieristica navale
Lavoro subordinato stagionale confermati i settori:
• agricolo
• turistico-alberghiero

BOX 2 - **stranieri composizione panel paesi di provenienza**

Lavoratori stranieri in Italia			
Comunitari		**Extracomunitari**	
Paese	Incidenza	Paese	Incidenza
Romania	72%	India	17%
Bulgaria	8%	Pakistan	5%
Polonia	7%	Albania	16%
Germani	5%	Macedonia	4%
Slovacchia	4%	Marocco	15%
Altri paesi	4%	Tunisia	7%
		Senegal	6%
		Nigeria	4%
		Mali	4%
		Altri Paesi	22%

(M. Mazzanti)

*****

6) AUTONOMI AGRICOLI - Contributi INPS – Le quote capitarie per il 2023

Con circolare n° 59 del 04/07/2023, l'INPS ha pubblicato le tabelle contributive per i coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali – IAP per l'anno 2023.

Contribuzione IVS.
Il calcolo dei contributi I.V.S., dovuti dai lavoratori autonomi dell'agricoltura, come noto, si basa sulla classificazione delle aziende nelle quattro fasce di reddito convenzionale. Ciascuna azienda è inclusa annualmente nella fascia di reddito convenzionale corrispondente al reddito agrario dei terreni condotti e/o a quello determinato dall'allevamento degli animali.
La contribuzione INPS dovuta è determinata sulla base del reddito medio convenzionale, stabilito annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Previste riduzioni per gli ultrasessantacinquenni, tale reddito medio, per l'anno 2023, è fissato in **Euro 61,98**. L'aliquota INPS da applicare è, per tutte le zone e fasce, pari al 24% (dal 2018). L'importo del contributo addizionale IVS per ciascuna unità attiva è pari ad **€ 0,69** a giornata e per n° 156 giornate annue.

Contribuzione di maternità.
Per il 2023 il contributo annuo di maternità (indennità giornaliera di gravidanza o puerperio) è invariato e stabilito nella misura di € 7,49, per ciascuna unità attiva iscritta alla gestione INPS.

Contribuzione INAIL.
Il contributo, dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per l'anno 2023, resta fissato nella misura capitaria annua di:

- € 768,50 (per le zone normali)
- € 532,18 (per i territori montani e le zone svantaggiate).

Con decreto ministeriale (del 20 settembre 2022) è stata fissata la riduzione dei contributi infortunistici nella misura del 15,17%; la predetta riduzione si applica agli elenchi di aziende individuate e trasmesse dall'INAIL. Tale riduzione non riguarda le figure I.A.P. poiché non soggette alla assicurazione INAIL.

Modalità di pagamento.

La riscossione dei contributi INPS come è noto non avviene più tramite l'invio da parte dell'INPS della relativa modulistica; gli interessati dovranno viceversa trarre quanto occorrente dal sito dell'Istituto (www.inps.it); in specie il titolare del nucleo coltivatore diretto/coloni mezzadri e l'imprenditore agricolo professionale potranno scaricare e stampare dal proprio cassetto previdenziale la delega di pagamento F24, accedendo ai servizi on-line a disposizione per l'utenza del "Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli", selezionando la voce 'Modelli F24 – Lavoratori Autonomi Agricoli'. I termini di scadenza delle 4 rate previste per il pagamento sono il 17 luglio 2023 (I rata), il 18 settembre 2023 (II rata) , il 16 novembre 2023(III rata) e il 16 gennaio 2024 (IV) rata).

Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) sono tenuti unicamente al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e al pagamento dei contributi per gravidanza e puerperio, con esclusione della quota annua per l'assicurazione INAIL.
Pubblichiamo le tavole riassuntive.

Esoneri under 40

Infine la citata circolare rammenta come la legge di bilancio per il 2023 (art. 1, c. 503, legge n. 197/2022), abbia esteso l'esonero dal versamento dei contributi INPS (prevista anche per il 2020, 2021 e 2022) ai lavoratori autonomi agricoli con meno di 40 anni di età iscritti o che si iscriveranno alla gestione INPS per la prima volta nel corso del 2023.

CD/CM

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2023** Zone normali	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 3.204,16
FASCIA 2	€ 3.977,67
FASCIA 3	€ 4.751,18
FASCIA 4	€ 5.524,69

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2023** Territori montani e zone svantaggiate	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 2.967,84
FASCIA 2	€ 3.741,35
FASCIA 3	€ 4.514,86
FASCIA 4	€ 5.288,37

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2023** Ultrasessantacinquenni pensionati – Zone normali	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 1.990,08
FASCIA 2	€ 2.376,83
FASCIA 3	€ 2.763,59
FASCIA 4	€ 3.150,34

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI **ANNO 2023** Ultrasessantacinquenni pensionati - Territori montani e zone svantaggiate	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 1.753,76
FASCIA 2	€ 2.140,51
FASCIA 3	€ 2.527,27
FASCIA 4	€ 2.914,02

IAP

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2023**	
	IAP
FASCIA 1	€ 2.435,66
FASCIA 2	€ 3.209,17
FASCIA 3	€ 3.982,68
FASCIA 4	€ 4.756,19

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI **ANNO 2023** Ultrasessantacinquenni pensionati	
	IAP
FASCIA 1	€ 1.221,58
FASCIA 2	€ 1.608,33
FASCIA 3	€ 1.995,09
FASCIA 4	€ 2.381,84

(M. Mazzanti)

*****

7) TASSO INTERESSE INPS .

Come è noto la Banca Centrale Europea (con decisione del 15 giugno 2023) ha innalzato di 25 punti base il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ex Tasso Ufficiale di Riferimento, di seguito TUR) ; pertanto il tasso, a decorrere dal 21 giugno 2023, è pari al 4%.

L'INPS (circolare n. 56 del 22 giugno 2023) ha provveduto a ricalcolare i nuovi valori relativi al tasso di dilazione e di differimento da applicare agli importi dovuti a titolo contributivo e la misura delle sanzioni civili previste per le irregolarità nei pagamenti delle contribuzioni (ex art. 116, comma 8, lettera a) e lettera b), secondo periodo, e comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

Interesse di dilazione e di differimento

Per la regolarizzazione rateale dei debiti (per contributi e sanzioni civili) l'interesse di dilazione è pari al tasso del 10% annuo e trova applicazione con riferimento alle rateazioni presentate dal 21 giugno 2023; parimenti l'interesse in caso di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi sarà calcolato al tasso del 10% annuo.

Sanzioni civili

In caso di mancato o ritardato pagamento di contributi o premi, di cui alla lettera a) e lettera b), secondo periodo, comma 8, dell'articolo 116 della legge n. 388/2000 (casi di omissione) o gravi incertezze (comma 10) la sanzione civile è pari al 9,50% annuo (tasso del 4% maggiorato di 5,5 punti); in caso di evasione contributiva (articolo 116, comma 8, lettera b) primo periodo) la sanzione civile è definita nella somma (in ragione d'anno) pari al 30% sempre nel limite del 60% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la prevista scadenza.

Sanzioni ridotte in caso di Procedure Concorsuali

Il Consiglio di Amministrazione dell'INPS ha inoltre fissato le regole in caso di procedure concorsuali, stabilendo la misura delle sanzioni ridotte nella misura del TUR (oggi tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema); in caso di evasione (art. 116, comma 8, lettera b), legge 388/2000, la misura delle sanzioni è pari al 6% (tasso TUR aumentato di due punti), peraltro il limite massimo della riduzione non può essere inferiore alla misura dell'interesse legale e considerato il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali (ex TUR) è inferiore all'interesse legale in vigore dal 1° gennaio 2023 (5% in ragione d'anno), a decorrere dal 21 giugno 2023 resta invariata l'applicazione della riduzione massima pari al tasso legale (5%), mentre la riduzione minima sarà pari all'interesse legale maggiorato di due punti (7%).

(M. Mazzanti)

*****

8) ALLUVIONE - Controllo macchine irroratrici e patentini fitosanitari. PROROGA AL 31.08.2023.

A seguito della sospensione dei procedimenti amministrativi contenuta nel Decreto Legge 1° giugno 2023 n. 61 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023, **è prorogata al 31 agosto 2023 la validità delle abilitazioni fitosanitarie in scadenza e non ancora rinnovate nel periodo compreso dal 1° maggio al 30 agosto 2023**.

La proroga riguarda tutti i soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio, ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori colpiti dall'alluvione. Tali territori sono riportati nell'Allegato I del citato Decreto Legge (131.59 KB).



Le abilitazioni fitosanitarie a cui viene riconosciuta la proroga di validità al 31 agosto 2023 sono tre: **abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari** e infine **gli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici** (controllo funzionale).

In particolare, per le abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentini fitosanitari) è stata aggiornata la banca dati regionale consultabile on line tenendo conto della residenza o domicilio dei soggetti interessati territorialmente dalla proroga (Allegato I del Decreto Legge). Per motivi tecnici non è stato possibile aggiornare in banca dati la validità dei patentini fitosanitari dei soggetti che, pur rientrando nella proroga, sono residenti o domiciliati nelle frazioni dei Comuni di Bologna e di Ferrara che il Decreto ha individuato limitatamente rispetto all'intero territorio comunale e dei soggetti che non hanno residenza o domicilio nei territori indicati nell'Allegato I, pur avendovi sede legale o sede operativa.

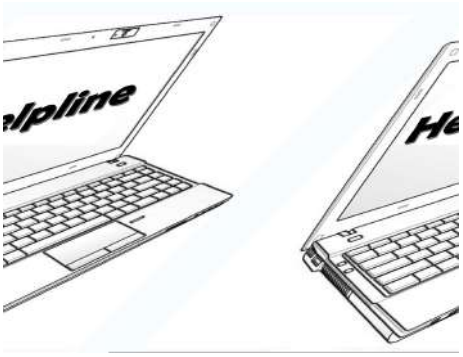
È attesa l'uscita di un nuovo provvedimento nazionale con ulteriori precisazioni.

(Ufficio Sicurezza)

*****

9) Servizio di Helpline legale

Con il supporto dei nostri legali esterni, Studio Legale Associato Mazzanti, ed in aggiunta alla consulenza già fornita dall'avv. Massimo Mazzanti, Confagricoltura Bologna ha attivato un nuovo servizio di consulenza continuativa via e-mail all'indirizzo **info@mazzantilex.com**, al quale le Aziende Associate potranno rivolgere quesiti sulle principali tematiche del diritto del lavoro e sindacale, diritto agrario, diritto alimentare (responsabilità da prodotto, normative regolamentari europee e nazionali, ispezioni autorità competenti etc.). Il servizio, gratuito e riservato ai Soci, è finalizzato a fornire brevi pareri preliminari ed un primo orientamento e supporto alle Aziende Associate nei quesiti di volta in volta sottoposti.



L'assistenza in fase pre-contenziosa o conteziosa, l'analisi di questione complesse o la pianificazione di particolari progetti è esclusa dal servizio di helpline e verrà fornito, come di consueto, previo contatto diretto con i nostri consulenti.

(A. Flora)

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 Conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994
Direttore Responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria-Stefania Devescovi
Editrice
Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
Via Tosarelli, n. 155 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax. 051.78.39.00
Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: **www.confagricoltura.org/bologna/**